

Stiamo entrando nella Dimensione Eucaristica. Dopo aver conosciuto nella Contemplazione quel che Dio vuol fare di noi, ecco che si passa alla fase così detta "Formativa del Cammino". Quel Dio che ho Amato e Adorato, quel Dio che mi ha Amato e guarito, ora vuole venire in me, vuole che faccia esperienza diretta della Sua Presenza in me, vuole che io viva il Santo Natale, la nascita di Cristo Gesù in quell'umile mangiatoia che è il mio cuore.

La Contemplazione, la Conoscenza del mistero d'Amore che viene sempre generato dall'Amore di Dio per noi, ha bisogno della radicata convinzione che solo il nascere di Dio in me può produrre effettivamente il cambiamento radicale della mia vita. Per questo quel che vedo è poi quel che sentirò nascere in me.

Certo, alcune volte non percepiamo questa emozione, questa sensazione così forte da toglierci persino il respiro, ma chi fa l'esperienza dell'Adorazione sa di cosa sto parlando, perché a volte il Signore per provare la nostra Fede può farci vivere il deserto del cuore, ma questo può avvenire solo dopo che il Signore ci ha fatto vivere l'esperienza della Sua presenza.

Quindi dobbiamo percepire la necessità, il bisogno di vedere incarnarsi in noi la realtà della Vita di Dio. Lo è perché la Grazia vuole imprimere con caratteri di fuoco l'indispensabilità di una Comunione profonda con Dio per vivere la Sua Vita, per Vivere nella nostra Vita la Sua Vita.

La percezione di questo valore, di questo immenso tesoro, avviene solo dopo che la nostra vita è stata visitata dall'Amore di Dio. Il passato non deve più essere l'incubo del nostro vivere il presente, ogni situazione vissuta, ogni persona con la quale abbiamo vissuto esperienze negative deve essere rivisitata alla Presenza di Dio.

Chi non ha vissuto la bellezza della Guarigione dalle cose, dalle persone e dalle situazioni del Passato attraverso l'Adorazione, non capirà quel che dico, perché non conosce la Pace che l'Eucaristia produce mentre ti fa accogliere chi ti era nemico sino a pochi istanti prima. L'Adorazione Eucaristica è luogo di guarigione continua, dove si compie la straordinaria esperienza di come l'Amore di Dio ci "Forma all'Amore", proprio amando tutto quello che nel passato non abbiamo amato!

Così il Presente diviene luogo ove la Pace riempie ogni cosa e crea il presupposto della venuta di Gesù in noi. Non c'è un istante preciso nel quale ti accorgi della Sua presenza in te, di solito lo puoi scoprire solo per caso, quando davanti ad una ennesima provocazione della vita, improvvisamente non reagisci più come prima, non ti stizzisci più di colpo, ma provi comprensione per chi inavvertitamente ti sta provocando... Non reagisci e per alcuni istanti riesci persino ad Amare... Certo poi sopravviene la nostra Umanità e tutto torna al solito modo, ma quella volta ti sei reso conto che hai avuto una reazione che non è il tuo solito modo di reagire alle provocazioni...

Questo sentire aumenterà nel tempo, pur dopo aver vissuto fasi altalenanti, ma se siamo stati perseveranti vivremo la progressione di questa Grazia che altro non è che la manifestazione della Presenza di Dio nella nostra Vita.

Gli effetti di questo nascere e crescere di Dio in noi sono molteplici, per lo più sono collegate alla nostra Identità, a quello che siamo e dobbiamo essere per Grazia, si manifestano nella peculiare e personale Vocazione che ciascuno di noi ha e che progressivamente scoprirà. Si Dio si rivela nel particolare Dono di cui è dotata la Vita di ognuno di noi... E' esaltante vedere nascere e crescere in noi la Presenza di Dio e il Dono di Dio che in fondo siamo noi. La Sua Presenza compie, trasforma e completa la nostra Vita sino a farla diventare manifestazione della Sua Bontà per il mondo intero.

Ancora una volta il Guardare, Contemplare e Accogliere Dio e il suo Amore in noi si traduce nella crescita della nostra Personale Vocazione che è insita nella Creazione. Credo di non essere smentito, c'è una gioia che viene prodotta dall'Adorazione ed è quella di divenire noi la Gioia di Dio nel lasciargli manifestare e compiere quel Pensiero d'Amore che Lui ha avuto su di noi da sempre... Nell'Adorazione lo Conosco, lo Accolgo in me e Lui venendo nella mia Vita si preoccupa di riorganizzarla perché possa infine far risplendere quel Pensiero d'Amore che Lui aveva ed ha su di noi, Benedizione per noi e attraverso noi di tutta l'Umanità.

Allora il nascere di Dio in me sarà vivere coscientemente la Nascita del pensiero di Dio su di me, sarà nascere di nuovo, coscientemente, consapevolmente, responsabilmente, davanti a Lui, con Lui in me, la Sua Vita sarà la mia Vita e la Vita sarà Adorazione del Mistero d'Amore che Dio ha posto in essere per ogni Essere.

Sesta Frase

Tu, ora, Signore, vivi in me!
Io mi apro alla Tua Luce
e vivo in Te, di Te!

Generato in Te generi in me la Tua Vita!
Tu Padre del mio **Esserci** divieni,
la Vita che Vivo e che Dono,
Mio Dio Eterna **Presenza**!

Attorno a me e dentro me vive la stessa vita.
Io Immerso e Avvolto dal Tuo Amore.
Non v'è alcuna **Distanza** che separa,
nessun **Buio** che può Oscurare.

Tutto quel che non sono,
è stato per Amor Tuo vinto,
guarito dal Tuo farti in me Presente,
tutto vive il Tuo eterno Presente che **Cresce**.

Infine capisco che Tu Padre della mia Vita Sei,
Dono e Consolazione e Forma della Vita,
che Tu stesso vuoi plasmare in me,
Segno Eterno del Tuo Amarmi.

Generato e rigenerato vivo l'**Esserci** in questa vita,
Presente alla Tua **Presenza** senza alcuna **Distanza**.
Il **Buio** oscurato dalla Tua Luce che **Cresce**,
diviene per chiunque guarda il **Segno**.

Michele

Tu, ora, Signore, vivi in me! Io mi apro alla Tua Luce e vivo in Te, di Te!

**Generato in Te generi in me la Tua Vita! Tu Padre del mio Esserci divieni,
la Vita che Vivo e che Dono, Mio Dio Eterna Presenza!**

Il Santo Natale è una Pasqua! E' il passaggio della Vita di Dio nella Vita degli Uomini. Dio, nel Santo Natale, è entrato nella Storia dell'Umanità, incarnandosi nella carne dell'Uomo. Gesù, Figlio Unigenito di Dio, si fa carne nella Storia per assumere nella Sua Vita la nostra Umanità, per saturarla della Sua Presenza e della Sua Benedizione... Quella stessa Carne, quello stesso Corpo diverrà poi cibo, nutrimento per donare e alimentare la Vita dell'Uomo con la stessa Vita di Dio! Una serie di passaggi, la Vita di Dio scende dal cielo ed entra nella Carne dell'Uomo in Gesù, da Gesù, per il Mistero dell'Eucaristia, passa nel Pane e dal Pane al Cuore dell'Uomo e dal Cuore dell'Uomo a tutti i bisognosi della Terra. La Vita di Dio vuole riempire e rinnovare tutta l'Umanità, passando dal cuore di coloro che vogliono accoglierlo nella propria Vita.

Gesù nasce nella mia Vita per un Sì pieno e responsabile e cresce ogni volta che rinnovo quel Sì e ogni volta cresce sempre di più ad una profondità e ad una qualità sempre nuova. E' un continuo lasciar crescere Lui in me, per vivere il mio crescere in Lui, la Sua Vita tocca e si mischia alla mia Vita... Quante ribellioni a volte nascono, la parte di me che non è di Dio non accetta lo sfratto, ma Dio combatte con me, vuole vincere con me, vuole rodere terreno al male che mi possiede e sono sempre più Tuo mio Amato Dio!

La Mia Vita così si trova a essere immersa nella Vita di Dio, dalla quale trae Sapienza, Amore e Forza... Sì la mia Vita Vive di Dio, non solo con Dio, ma si nutre di Lui! Tutto assume un diverso valore, i Pensieri e i Desideri, la Volontà e la Virtù, i Sentimenti e le Passioni, un Cuore capace di Vedere, di Cogliere, di Sostenere il bisogno dell'altro.

E' un radicale mutamento di mentalità, l'Amore non è più qualcosa che deve soddisfare le mie attese, ma la condizione di Vita per dare gioia a chi vive nella tristezza, amando chi se lo merita e amando anche chi fa di tutto per distruggere la Tua pace. Tutto questo non è sforzo umano, ma conseguenza di una Presenza. Capita anche di cadere spesso cedendo alla nostra Umanità nel ribellarsi al male subito, ma è impossibile vivere con un cuore duro incapace di Amare, chi ha provato la Presenza di Dio in sé prima o poi si deve arrendere al Perdono se vuole ritornare a vivere.

Così si compie il Mistero che era nel cuore di Dio da sempre... E' Giovanni che nel Prologo del Suo Vangelo ce lo indica con assoluta precisione... Di Gesù dice nel cap. 1,4:

...In Lui era la Vita e la Vita era la Luce degli Uomini...

Giovanni parla dei primordi dell'Umanità quando Gesù, il Figlio Di Dio, il Verbo di Dio, abitava negli Uomini, anzi ne era la Vita e la Luce, quella stessa Luce poi si fece carne... E' Giovanni che lo dice al versetto 9:

... Veniva nel Mondo la Luce vera, quella che illumina ogni Uomo...

Ciò che era, ora viene, vuole essere da noi accolto, vuole vivere con noi perché noi possiamo vivere di Lui... Null'altro ci viene rivelato di quel che ci attende, infatti al versetto 12:

...A quanti però l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare Figli di Dio...

Adorare, Accogliere, Vivere e Testimoniare questo Mistero... Dio ha deciso di fare di me, di noi, la Sua Casa per vivere con Lui di Lui!

Passiamo alla Settima Frase...